

ULTIME NOTIZIE

DALLA MOSCOVA AL RENO

Sviluppi diplomatici e militari previsti dai commentatori parigini

Parigi, 27 settembre

(Vice) Dopo lo scioglimento del Partito comunista, una vasta operazione di polizia si sta svolgendo a Parigi e in tutta la Francia. All'alba di ieri sono state fatte irruzioni nelle sedi centrali e filiali delle organizzazioni di estrema sinistra per procedere a perquisizioni che sono state seguite dall'apposizione dei sigilli.

Azione energica

Si annuncia che è imminente la materiale sequestro, e che il Governo ha iniziato la repressione con estrema energia e su larghissimo raggio.

Nell'attuale legislatura il Partito contava 74 rappresentanti a Palazzo Borbone. La loro situazione è per il momento equivoca ed incerta. Tuttavia si stabilisce per ora che i deputati e i senatori comunisti che non si sottoporranno ai divieti di azione e di propaganda, potrebbero essere perseguiti immediatamente dopo la chiusura della sessione parlamentare, che fa cessare di fatto l'immunità. Meno complicato sembra il caso dei Municipi comunisti, per i quali è stata prevista nel Consiglio dei Ministri l'estensione dei poteri prefettizi. Saranno numerosi le rovine e le destituzioni di Sindaci e Consiglieri comunali.

Sul piano politico internazionale il decreto è così commentato da una nota ufficiale: «Lo scioglimento del Partito comunista in Francia riveste un significato politico interno ed estero che merita di essere sottolineato. Da tre anni la propaganda germanica nel mondo è stata sforzata di mostrare la Francia come un paese disposto al pericolo del bolscevismo. La misura presa dal Governo francese è tanto più opportuna in quanto in tutti i Paesi dell'Europa centrale ed orientale l'approfondimento dell'Armata russa e la occupazione rapida dei territori polacchi hanno creato un'impressione di disagio preoccupante, sia per la politica interna che per quella estera dei Paesi Baltici e dei Paesi Balcanici.

Timori dall'Estonia alla Turchia

Scegliamo così nella questione dell'Estonia, che ha suscitato tanta emozione a Parigi, oggi si considera la situazione meno grave, pur credendo che i repentinvi viaggi di Selter fra Mosca e Tallinn siano motivati da un semplice trattato di commercio.

Ma l'attenzione maggiore è rivolta al viaggio di Ribbentrop a Mosca. Il Tempo lo interpreta nel senso di un tentativo di chiarimento di coscienza (se è ancora possibile) della situazione creata dallo stesso Patto sovietico-tedesco: l'avanzata russa verso Occidente e la pressione dell'influenza sovietica sull'Ungheria, la Romania e i Balcani in sostituzione dell'influenza che la Germania intendeva esercitare in quei Paesi. Il fatto che il ministro degli Esteri del Reich si rechi due volte consecutive a Mosca senza che il Commissario Molotov si disturbi ad andare a sua volta a Berlino — scrive — basta a caratterizzare lo stato di subordinazione in cui la Germania si trova attualmente nei riguardi della Russia.

Tuttavia il giornale prende atto anche di un'altra interpretazione del viaggio, di fonte inglese, secondo la quale Berlino sta già preparando una azione per aprire la via a nuove offerte sensazionali di pace alle Potenze Occidentali.

Quanto alla coincidenza del viaggio di von Ribbentrop col soggiorno a Mosca del ministro degli Esteri di Turchia, l'opinione del Quai d'Orsay sembra essere quella che si tratti di un semplice stratagemma per far credere a importanti decisioni russo-tedesche relative ai Balcani: e in ciò si veda l'inizio di una nuova dimostrazione di forza sovietica anche dall'arrivo di truppe germaniche verso il fronte occidentale.

Si è disposti infatti a credere, negli ambienti dell'Alto Comando francese, che Hitler ed i suoi consiglieri militari stanno progettando di intraprendere al più presto possibile, verso ovest, una operazione in grande stile. La Marina francese comunica che le materie di contrabbando di guerra sequestrate dall'inizio delle ostilità ammontano alla data del 25 settembre a più di 100.000 tonnellate, di cui 24.000 costituite da combustibili liquidi.

Roosevelt licenzia i comunisti e manda navi alle Hawaii

Washington, 27 settembre

Il deputato Dies, Presidente del Comitato di inchiesta sulle attività anti-americane, ha annunciato che il Governo si appresta a licenziare 2850 impiegati, alcuni dei quali occupano delle posizioni importanti, perché notoriamente comunisti. Egli chiederà al Congresso di dichiarare fuori legge certe organizzazioni la cui attività politica serve a mascherare dei servizi di spionaggio, o l'organizzazione di atti di sabotaggio contro gli impianti industriali americani.

Nel circolo della Casa Bianca si prevede che l'abrogazione dell'embargo e la sua sostituzione con la formula presidenziale del cash and carry saranno approvate da almeno 80 senatori, e cioè con una maggioranza di 7 voti. Intanto i due gruppi di oppositori in lotta si battono con ogni mezzo per accaparrarsi l'opinione pubblica. Soprattutto la radio è da essi sfruttata.

Si discute l'atteggiamento del Colonnello Lindberg, il quale, dopo essersi, a giudizio pressoché unanime, pronunciato nettamente in favore del mantenimento dell'embargo quando una settimana fa parlò alla radio, ha fatto sapere che il suo pensiero è stato falsamente interpretato.

Il Presidente Roosevelt ha ammonito gli speculatori a non improvvisare gli Stati Uniti delle materie prime di cui essi abbisognano, e principalmente di manganese, gomma, lacca e cromo, altrimenti sarà costretto a stabilire il divieto sulle esportazioni.

Si conferma che il Governo ha deciso di inviare una forte squadra navale nelle Isole Hawaii. Cento unità della flotta degli Stati Uniti hanno lasciato San Pedro per partecipare a manovre segrete che dureranno quattro giorni. Tra le unità navali si trovano 10 corazzate, 3 navi portaerei, 10 incrociatori, 11 incrociatori leggeri, 43 cacciatorpediniere, 13 sottomarini, 10 dragamine e naviglio ausiliario.

L'Ambasciatore britannico Lord Lothian ha avuto un colloquio di 40 minuti col Segretario di Stato Cordell Hull, relativamente alle discussioni che avvengono alla Conferenza panamericana di Panama, attualmente concentrata sulla fissazione della zona marittima neutrale lungo le coste del Continente americano, che dovrebbe aggirarsi su una fascia di 200 o 300 miglia.

L'eco del discorso del Duce

Aumentò di intensità in Grecia

Athene, 27 settembre

L'eco del discorso del Duce al Gerarchi di Bologna avrebbe spargersi col passare del tempo aumento di giorno in giorno di intensità, ed i giornali, oltre ai commenti propri, di incondizionata adesione alle tesi del Duce, ospitano con grande rilievo anche i commenti della stampa internazionale. Parlando del discorso mondiale delle parole del Duce, il Kathimerini, basandosi sulle comunicazioni dei vari corrispondenti dell'estero, e particolarmente dall'Inghilterra e dalla Francia, afferma che le grandi masse delle popolazioni francesi e britanniche desidererebbero la fine del conflitto. Dopo aver detto che il Duce ha esattamente interpretato l'aspirazione sincera di tutti i popoli, il giornale conclude affermando che i prossimi giorni saranno decisivi per la storia della civiltà europea.

«È all'Italia che si rivolgono gli sguardi di tutti i Paesi»

Budapest, 27 settembre

Nell'articolo di fondo dell'«Ungarischer Arbeiter Lloyd», dopo aver constatato che gli Stati dell'Europa sud-orientale sono sfuggiti al contagio bellicista, ciò che costituisce una delle più notevoli differenze tra la situazione attuale e quella del 1914-18, così continua: «In questo comportamento è chiara la nuova funzione dell'Italia, la cui diplomazia saggiamente mira a circoscrivere l'influenza europea. Appena scoppia la guerra e gli Stati non direttamente interessati dovranno prendere posizione. L'Italia diviene il punto di riferimento al quale si rivolgono gli sguardi dei vari Paesi. È caratteristico che la Grecia abbia allestito le più cordiali relazioni con l'Italia e che anche la Turchia abbia incominciato ad assumere un atteggiamento indiscutibilmente amichevole verso Roma. Questi dati attestano la grande influenza della politica dell'Italia nell'Europa sud-orientale.

Dopo aver accennato ai possibili scopi del viaggio del ministro degli Esteri turco a Mosca il giornale conclude sottolineando nuovamente che tutto lo sviluppo degli avvenimenti sta a confermare che la politica di Mussolini è il più importante fattore della pace fondata sulla giustizia, un fattore di portata ineluttabile.

«Tutti gli estranei al conflitto appoggiano il saggio monito»

Mosca di Baviera, 27 settembre

Anche oggi i giornali, a proposito del discorso del Duce al Gerarchi bolognesi, insistono sulle gravissime responsabilità che dovranno ricadere sulle Potenze occidentali se non continueranno la guerra. «In ogni modo — scrivono le Münchener Neueste Nachrichten — il discorso del Duce ha avuto una eco mondiale. Tutti i Paesi estranei al conflitto, e cioè la stragrande maggioranza dei popoli, appressano ed appoggiano il saggio monito di Mussolini, ispirato da un altissimo senso di responsabilità». Il giornale conclude che in questo breve momento di respiro esistono ancora possibilità che potrebbero condurre il mondo sulla via della ragione realisticamente additata dal Duce. La Germania dal canto suo si è preparata ad affrontare qualsiasi alternativa.

Il Volkischer Beobachter rileva che i popoli neutrali si rendono conto pienamente che Mussolini ha parlato non per l'Italia soltanto, ma per tutti i popoli.

L'Italia opera per la pace

Istanbul, 27 settembre

Va rilevato che l'atteggiamento dell'Italia continua ad essere largamente discusso e commentato dai giornali turchi, in rapporto al discorso del Duce al Gerarchi bolognesi. Oggi il Duce al Gerarchi, rilevando che il popolo italiano vive in una atmosfera di pace civile e di fiducia nell'avvenire. L'articolo sottolinea l'importanza dell'accordo italo-turco rilevando che tale accordo atesta nel modo più persuasivo che l'Italia opera efficacemente e sinceramente per la pace.

Il camerata Pietro Capoferri nel Gran Consiglio del Fascismo

Roma, 27 settembre

La Gazzetta Ufficiale odierna pubblica:

«Con R. Decreto 21 agosto 1939 XVII, su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, il Fascista Tullio Ciani ha cessato di far parte del Gran Consiglio del Fascismo, a seguito della cessazione dalla carica di Presidente della Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria».

L'assedio e la caduta di Varsavia

I quartieri della città erano stati trasformati in un campo trincerato e tutta la popolazione mobilitata militarmente mentre la radio inglese spronava alla resistenza

Dal fronte di Varsavia, 27 settembre

Le operazioni iniziate dal Comando tedesco la mattina del 15 contro Varsavia sono consistite in una serie di attacchi aerei a tutto il cuore della città, in un bombardamento di artiglieria pesante in grande stile contro i forti e le linee trincerate del nord e del sud, e in un assalto di fanteria al quartiere Motokow, Varsavia, che i tedeschi avevano trattata fino a ieri mattina come una città aperta, aveva perduto questo carattere in seguito all'opera di fortificazione costruita dai polacchi intorno alla città, alla messa in efficienza degli antichi forti e bastioni, alla trasformazione dei quartieri in un campo trincerato, e alla mobilitazione militare di tutta la popolazione.

Il Borgomastro Starginski in nome della popolazione e il Generale Rammel in nome delle truppe, hanno deciso la resa. Una bandiera bianca è stata issata sulla torre linea d'osservazione della città, l'ultima. Non si conoscono ancora con precisione i particolari dell'insediamento, fra i rappresentanti polacchi e i rappresentanti tedeschi. Si sa però che il Comando tedesco ha immediatamente cessato il fuoco e che ha trattato per la resa sono diretti dal Comandante tedesco del settore di Varsavia, Generale Giesewitz.

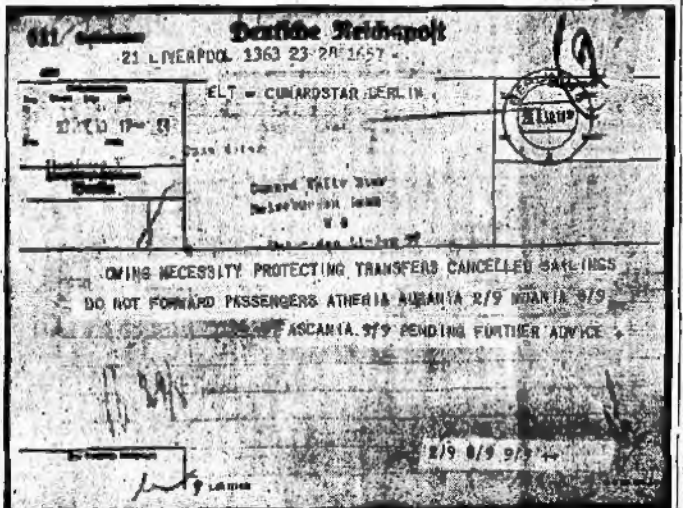
Fino all'ultimo, anche dopo la cessazione del fuoco, la radio inglese continuava a spronare gli abitanti di Varsavia alla resistenza. La città ha molto sofferto.

Anche la fortissima di Modim e la penisola di Hela sono state attaccate ripetutamente ieri e oggi dall'artiglieria pesante e dall'aviazione, secondo un piano sistematico dell'Alto Comando tedesco, il quale è deciso a farla finita con queste estreme resistenze polacche.

Contro Varsavia i tedeschi hanno sferrato l'assalto finale contro le linee rappresentative del forte Motokow e dell'abitato di Chenshows mentre l'aviazione attaccava il forte di Harna e la linea contro le batterie di Marynki. Un attacco aereo in forze è stato fatto contro la cittadella, dove ha la sua sede il Comando militare di Varsavia. Hanno particolarmente sofferto i quartieri di Ocheta e di Sietce.

È confermato da buona fonte che nella lotta dell'8 settembre i tedeschi, se avessero vinto, avrebbero potuto impadronirsi della città che era in preda ad un panico generale. Ma i primi carri armati che erano entrati in città trovarono il terreno scavato da trincee a pieno di trappole per i carri. Stomacando le truppe tedesche si sono dovuti ritirare. Invece di una città aperta sembrava un campo trincerato. Durante la notte la popolazione si riprendeva, e fu allora che iniziò come si è detto dalla radio inglese, il Generale Rammel e il Borgomastro invitavano gli abitanti a costruire barricate, chiamavano alle armi il popolo distribuito tutte le armi disponibili in città.

Quando il giorno dopo i carri armati tedeschi cercarono di avanzare verso Harna e il quartiere di Danciger trovarono il cammino sbarrato da tre file di artiglieria anticarro e pesante. Da tutti i lati i polacchi sparavano con mitragliatrici e fucili. I rinforzi tedeschi furono respinti.



All'inizio della guerra la nave britannica da passeggeri Athenia affondata per cause rimaste ignote. Gli inglesi però attribuiscono l'affondamento al siluro di un sottomarino germanico. I tedeschi, tuttavia, hanno sempre negato di avere colato a picco il piroscafo, sostenendo anzi che nella tragedia restava avvolta nel mistero l'azione compiuta dagli inglesi i quali si erano proposti di sfruttare, a scopo di propaganda antitedesca, il disastro. A tale proposito sottolineavano che la «Cunard», società armatrice inglese della nave affondata, aveva, prima del tragico viaggio, impartito l'ordine alla propria sede berlinese di non dar luogo a richieste di posti sull'Athenia. La «Cunard» dal canto suo ammette tale affermazione. Ora il D. N. B. ha pubblicato il testo del telegramma spedito da Liverpool a Berlino, con l'ordine di non accettare prenotazioni, telegramma di cui si è dato notizia nel nostro giornale del 25 scorso. Ecco ora la fotografia del dispaccio ininterrotto dai tedeschi.

L'INGHILTERRA NON È COMPATTA

Violenta accusa di Lloyd George al fuggitivo Governo polacco

London, 27 settembre

Lloyd George, in una lettera inviata all'Ambasciatore polacco a Londra, ha dichiarato che il popolo britannico non è disposto a far sacrifici per rimettere al polacco il regime polacco rappresentato dall'attuale Governo, contro il quale egli si scaglia violentemente per causa fuggito abbandonando gli Eserciti impegnati in una dura resistenza.

Lloyd George, riferendosi poi alla replica dell'Ambasciatore polacco ad un suo articolo, respinge come insultante il parallelismo con il caso del Belgio e del suo Re e conclude ripetendo il suo più noto punto di vista, che cioè senza l'appoggio russo non sarebbe stato possibile alla Gran Bretagna mantenere gli impegni verso la Polonia. «Disgraziatamente — aggiunge — la mia previsione si è dimostrata esatta, con il risultato che ci troviamo di fronte ad una nuova situazione che potrebbe svilupparsi prima della fine di questa settimana».

Le onoranze al primo «polo», caduto

Parigi, 27 settembre

Si sono svolte oggi a Orléans le esequie del sergente Clemente Sarantyn, di 29 anni, primo soldato caduto sul campo dell'onore. Gran folla ha assistito composta alle onoranze funebri.

I problemi della navigazione interoceana al prossimo Congresso di Ferrara

Intervento del Ministro dei LL. PP. di S. E. Balbo e del Dott. Gardini

Roma, 27 settembre

Come è noto, nei giorni del 2 al 5 del prossimo ottobre, si svolgerà a Ferrara in occasione della Mostra del Ventesimo, sotto gli auspici del P.N.F. e ad iniziativa della Federazione Nazionale fascista dei datori di lavoro e dei lavoratori e ausiliari del traffico e dei trasporti complementari, l'adunata, già segnalata dal «Foglio di Disposizioni» del 18 settembre, per la navigazione nelle acque interne d'Italia.

Alla manifestazione è sin d'ora assicurata la più larga partecipazione delle rappresentanze degli Enti locali e delle organizzazioni più direttamente interessate, nonché quella dei più noti tecnici e studiosi della materia. I problemi inerenti al trasporto per idrovie saranno trattati in rapida sintesi. Tra le questioni di indole generale che sono all'ordine del giorno, basterà ricordare, oltre un compendio panoramico delle condizioni attuali della navigazione sulle principali idrovie europee, quelle che si riferiscono al valore economico dei trasporti, per via di acque interne, ai caratteri autarchici di tali trasporti, al collegamento fra la ferrovia e la navigazione interna, al collegamento tra questa e la navigazione marittima, alle vie d'acqua interne, ai servizi molteplici. Non meno interessanti appaiono i temi di argomenti specifici, quali lo stato attuale dei lavori di sistemazione dell'Alveo del Po, il collegamento fra l'Adriatico e il Lago Maggiore e il Lago di Garda, la Rotta veneta, il collegamento fra Trieste e la pianura padana, le prospettive della navigazione interna nella valle del Po e fra Pisa e Livorno.

Opportunamente unendo la discussione a sopraluoghi di carattere pratico, l'adunata si concluderà con una ricognizione ai lavori eseguiti e in corso sulle idrovie fasciste, dopo a Ferrara i partecipanti avranno così modo di rendersi conto delle importanti opere compiute dal Regime e quelle in via di realizzazione per lo sviluppo e la sistemazione dei trasporti, che devono assumere un ritmo adeguato posto nel quadro delle comunicazioni nazionali.

Per il congresso è stato predisposto il seguente programma: Domenica, alla presenza di S. E. Balbo e del Dott. Gardini, ore 10,30: inaugurazione della Mostra; ore 16,15: inaugurazione della Casa del Fascio di Ferrara; ore 18,30: omaggio al segretario del Caduti per la Rivoluzione; ore 19: Cass del Fascio; inizio dei lavori del congresso; martedì ore 8: Raduno e partenza per Pontelagugliata, Cefalonia, Porto Garibaldi dove avrà luogo un rancio. Il suddetto programma sarà interrotto da visite alla Mostra, proiezioni di film, manifestazioni dopolavoristiche e sportive.

Cagnolino che conduce una madre perduta nel turbine della Rivoluzione russa

Milano, 27 settembre

In circostanze del tutto eccezionali una madre ha ritrovato la figlia sperduta nel turbine della Rivoluzione russa. Nel 1922 quando fu infuocata la bolsceviana, la signora Elisa Presticchi, ora cinquantenne, fuggiva col marito e la figlia ancora lattante da Minak, in Siberia. Ma la carovana dei profughi procedendo verso la Cina veniva assalita dai predoni e annientata. Tra i pochi superstiti vi era la signora Presticchi, mentre il marito era stato ucciso. La piccola Nicotina, invece, era misteriosamente sparita.

La signora Presticchi ripartì a Milano e cercò di dimenticare la tremenda sventura dedicandosi ad opere di bene. Giorni or sono la Presticchi scoprì il proprio cagnolino e glielo riconsegnò. Un giovanotto, tale Aldo Cabetti, abitante in via Plinio 27, il quale rifiutò ogni compenso. Allora la Presticchi si recò a fare visita alla famiglia Cabetti recando dei doni; ma quale fu la meraviglia della signora, vedendo al collo di una bella ragazza diciottenne, la stessa che il giovane aveva presentata come sua sorella, una medaglietta con l'effigie della Madonna. La sua Nicotina ne aveva una simile! Chiedendo affannosamente, raggiunse e notò la Presticchi seppur che la ragazza era stata raccolta in un bosco, sperduta nella Mongolia, dall'ing. Silvestro Cabetti, padre del giovane, e portata in Italia.

Bollettino giudiziario

Roma, 27 settembre

Sangiorgio, Consigliere della Corte di Appello di Bologna, nominato Consigliere della Corte di Cassazione, in funzione di Presidente di sezione della Corte d'Appello di Bologna.

Soriano, Cancelliere a Porto Maggiore, trasferito alla Pretura unitaria di Pescara.

Armando Mazza direttore reparto. Piero Madonna redattore capo.

È un piacere far da cucina per chi ha lo stomaco sano



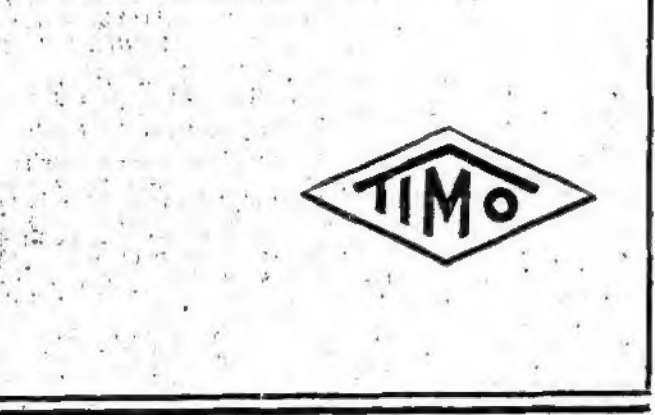
Il dovere per una donna di casa di preparare i pasti per i suoi cari è veramente piacevole quando il marito ed i bambini hanno una digestione facile. Che differenza, però, quando il marito è infelice per un gonfiore, non ha appetito o si agita nella cucina, quando i bambini piangono e non vogliono mangiare. Questi non tutti segni che il loro stomaco non è in ordine. Uno stomaco che accusa dei dolori rende di cattivo umore anche l'uomo più amabile del mondo. Se desiderate, allora, che vostro marito ed i vostri bambini si mettano a tavola con piacere date loro, dopo i pasti, la Magnesia Bisurata. Essa neutralizza la sovrabbondanza di acido gastrico, produce sazietà, brucia i grassi ed altri moli di stomaco. Tutte persone godono adesso di una buona digestione perché prendono una piccola dose di polvere o qualche tavoletta di Magnesia Bisurata in un po' d'acqua dopo i pasti od appena ne sentono il bisogno. La Magnesia Bisurata si trova in tutte le Farmacie, in polvere ed in tavolette a Lire 6.50 in grossi flaconi economici a Lire 8.00.

DIGESTIONE ASSICURATA
con
MAGNESIA BISURATA
PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA
(Aut. Min. Sanità 11.185-505-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100)

SEDE UNICA
ITALO RICCIONI MOBILI
Via S. Vitale 24, BOLOGNA
I magazzini più IMPORTANTI ed ECONOMICI della regione
VISITATECI!

Una telefonata

rassicura i Vostri cari lontani



Acquistare un altro biglietto significa aggiungere un'altra freccia al vostro arco, per concorrere con maggior successo ai grandi premi della

LOTTERIA IPPICA NAZIONALE DI MERANO

sono gli ultimi giorni di vendita

AFFRETTATEVI un biglietto

lire 12

Il vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri ordini e offerte

IL RESTO DEL CARLINO

ULTIME NOTIZIE

L'INCOGNITA TURCA

Londra assiste preoccupata agli sviluppi della situazione

La posizione balcano-mediterranea dell'Italia osservata con attenzione

Londra, 28 settembre
[Vice] L'attenzione della stampa è oggi quasi esclusivamente concentrata sull'evoluzione e sui commenti del bilancio di guerra presentato alla Camera dei Comuni da Sir John Simon. Non si manca di rilevare che si tratta di un bilancio assai duro da sopportare per i nuovi gravami fiscali che impongono dure restrizioni e privazioni ancora inaudite. Da un certo punto di vista, si potrebbe dire che solo adesso il cittadino britannico ha avuto la netta visione di ciò che significa una guerra come questa, che il Governo presuppone di lunga durata. La reazione nella City al bilancio è stata, a quanto scrivono i giornali, quella di una «staccata respirazione», benché non fosse attesa un così grosso aumento della spesa sul reddito. Il tasso di sconto bancario è stato ridotto del 4 al 3 per cento.

L'assessamento orientale

A Buckingham Palace si è svolto un Consiglio della Corona presieduto dal Sovrano. Sono state discusse le questioni attinenti alla situazione internazionale. Il viaggio a Mosca di von Ribbentrop è oggetto di viva attenzione. Il Daily Express si occupa in una corrispondenza da Istanbul del probabile risultato delle conversazioni avvenute a Mosca tra il Ministro Turco degli Esteri e gli uomini di Stato sovietici. Secondo il corrispondente, sarà firmato fra i due Paesi un patto che escluderebbe tra l'altro la chiusura dello Stretto dei Dardanelli a tutte le frotte straniere.

In generale l'integramento, non del tutto naturale, assunto dai giornali inglesi è quello di rallegrarsi nella previsione, di cui non si ha conferma in alcun dato di fatto, che la Russia, nelle contrattazioni diplomatiche in corso, possa avere la meglio e ottenere nella Europa Orientale e nei Balcani un'influenza superiore a quella della Germania. E' sempre il Daily Express che annuncia che verrà convocata una Conferenza a Mosca, a cui parteciperà un osservatore italiano, il Ministro degli Esteri turco e rappresentanti degli Stati Balcanici, per una divisione delle zone di influenza. Lo stesso giornale, in una corrispondenza da Roma, esprime grande interesse per l'attività diplomatica che l'Italia svolge nel mondo. Il fatto che l'Italia sarebbe svolgendo nei Balcani, e anzi vuole vedere nell'Italia il ruolo che controllerebbe una eccessiva estensione in tale zona dell'influenza sovietica.

E' evidente insomma che la visita a Mosca di Ribbentrop suscita un senso di preoccupazione, provocato dall'eventualità che possa essere concretizzata una maggior cooperazione tedesco-sovietica nel campo economico, il che sarebbe un grave colpo per i piani britannici di vincere la guerra più con le armi economiche che sui campi di battaglia, e della previsione che la Russia sovietica concluda con la Turchia un patto di natura tale da assicurare la neutralità turca in caso di guerra nel Mediterraneo. Il che — scrive il Times da Mosca — «faciliterebbe un'eventuale entrata in guerra dell'Italia a fianco della Germania».

I sondaggi di Halifax

Altro sintomo della preoccupazione britannica, di fronte alla possibilità di un ulteriore avvicinamento tedesco-russo è dato dal cauto approccio che il Governo inglese, stando al Daily Telegraph, avrebbe fatto a quello russo nel colloquio che Lord Halifax ha avuto con l'Ambasciatore sovietico Malski. Lord Halifax avrebbe chiesto al rappresentante russo chiarimenti sulle intenzioni sovietiche in Europa, ma ne avrebbe ricevuto l'evasiva risposta che non è possibile fare una dichiarazione, poiché l'azione russa dipende da fattori ed eventi che per il momento sfuggono al controllo del Sovrano. Il Ministro degli Esteri britannico avrebbe anche colto l'occasione per chiedere quale sarebbe l'atteggiamento russo se la Gran Bretagna proponesse la riapertura di negoziati commerciali. Si continua a prevedere che una volta sistemata la questione polacca Hitler avvertirà un piano di pace, che potrebbe essere appoggiato dalla stessa Russia. Si è tale riguardo la mostra di un atteggiamento di intransigenza assoluta e si afferma che quali fossero le proposte del Führer, verrebbero respinte dalla Gran Bretagna, che intende condurre la guerra fino in fondo.

Il Procuratore Generale dello Stato, in una risposta scritta ad una interrogazione, ha dichiarato che non saranno presi per il momento provvedimenti penali contro i seguaci di Mosley per la pubblicazione di un opuscolo incitante il popolo britannico a chiedere la conclusione della pace.

Al Comune il Primo Ministro ha dichiarato che a partire da oggi i servizi telefonici inglesi passeranno al controllo del Ministero delle Informazioni, il quale dal canto suo annuncia che la notte scorsa aeroplani britannici hanno eseguito varie ricognizioni sul fronte occidentale. Tutti gli apparecchi sono rientrati alle basi malgrado l'opposizione avversaria.

La neutralità irlandese

Al Parlamento irlandese De Valera ha fatto un esame particolareggiato dei provvedimenti presi per assicurare la difesa e l'incolumità della popolazione, nonché per assicurare il necessario svolgimento della vita economica del Paese.

Premesso che il Governo preservando la neutralità ha potuto evitare che l'Irlanda spargesse il sangue dei suoi figli ma non può evitare ad essa tutte

Il Duce esprime

il suo alto compiacimento

all'Ammiraglio De Foa

Roma, 28 settembre

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

LA GUERRA DI DOMANI

Precisazioni germaniche sulla battaglia aero-navale

La Germania reagirà con l'Aviazione al blocco inglese

Berlino, 28 settembre

La Germania annuncia oggi un altro brillante attacco della Aviazione contro forze navali inglesi. Nelle vicinanze della costa inglese, nelle rotte della costa orientale della Scozia, l'Aviazione tedesca ha ricevuto sulla prima una bomba di 200 Kg.

Il 27 settembre, l'Aviazione tedesca piazzò una bomba di 500 Kg. sopra una nave portaerei inglese, e due bombe da 250 Kg. ognuna, sopra una nave da battaglia. Da buona fonte si apprende che questi brillanti attacchi furono eseguiti da apparecchi da bombardamento ultra-alti che si sono dimostrati efficacissimi nonostante che le condizioni atmosferiche fossero sfavorevoli. Le navi da guerra attaccate dagli aerei sono state incapaci di parare l'attacco, nonostante il loro intenso fuoco antiaereo e non ostentando fuoco antiaereo e non ostentando fuoco antiaereo e non ostentando fuoco antiaereo.

Il bilancio del primo mese di guerra sui mari si chiude così con una brillante affermazione dell'Aviazione tedesca. L'Aviazione tedesca ha dimostrato di essere in grado di sfidare le forze navali inglesi e di chiedere all'Aviazione tedesca di sfidare le forze navali inglesi e di chiedere all'Aviazione tedesca di sfidare le forze navali inglesi.

Per quanto riguarda le operazioni sul Fronte Occidentale, il Comando germanico non ha alcuna intenzione di prendere iniziative. I tedeschi lasciano ai franco-inglesi l'onore e i rischi di incominciare. La Linea Sigfrido diventa di giorno in giorno più potente e più complicata. La Germania si propone di sfruttare la forte scorta d'armi aerea e di chiedere all'Aviazione tedesca di sfidare le forze navali inglesi e di chiedere all'Aviazione tedesca di sfidare le forze navali inglesi.

Dall'esperienza diretta della guerra stanno nascendo nuovi tipi di apparecchi e nuovi tipi di bombe. Nel popolo germanico si diffonde la convinzione che ad un dato momento la controffensiva al blocco economico inglese sarà sferrata dall'Aviazione germanica e che il Comando tedesco sta approfittando di questi punti: Cooperazione con tutti i Paesi; sistema delle relazioni con gli Stati Uniti; stipulazione di un trattato di commercio; riapertura della Conferenza di Tientsin; sistemazione delle relazioni russo-giapponesi.

Il giornale Nishi Nishi scrive che la politica estera di Nomura è fondata su questi punti: Cooperazione con tutti i Paesi; sistema delle relazioni con gli Stati Uniti; stipulazione di un trattato di commercio; riapertura della Conferenza di Tientsin; sistemazione delle relazioni russo-giapponesi.

Il giornale Den Svanen riferisce che la dichiarazione recentemente fatta dal Maresciallo polacco Rydz Smigly, parla di un vero e proprio tradimento dell'Inghilterra. Infatti la Polonia desiderava una pace onorevole, ma gli inglesi l'hanno incitata alla guerra promettendo un aiuto che non potevano e forse non volevano dare. Il giornale prosegue affermando che mai un popolo forte fu maggiormente tradito. La Inghilterra ha solamente approfittato della Polonia per i suoi scopi imperialistici ed egoistici.

Il giornale si domanda quando mai si è assistito ad un così prepotente sacrificio di vite umane ed afferma che il popolo tedesco non deve dimenticare questi fatti per non diventare vittima della propaganda britannica. Conclude riaffermando la necessità che la Svezia non abbandoni la sua neutralità.

Il giornale Den Svanen riferisce che la dichiarazione recentemente fatta dal Maresciallo polacco Rydz Smigly, parla di un vero e proprio tradimento dell'Inghilterra. Infatti la Polonia desiderava una pace onorevole, ma gli inglesi l'hanno incitata alla guerra promettendo un aiuto che non potevano e forse non volevano dare. Il giornale prosegue affermando che mai un popolo forte fu maggiormente tradito. La Inghilterra ha solamente approfittato della Polonia per i suoi scopi imperialistici ed egoistici.

Il giornale si domanda quando mai si è assistito ad un così prepotente sacrificio di vite umane ed afferma che il popolo tedesco non deve dimenticare questi fatti per non diventare vittima della propaganda britannica. Conclude riaffermando la necessità che la Svezia non abbandoni la sua neutralità.

Il giornale Den Svanen riferisce che la dichiarazione recentemente fatta dal Maresciallo polacco Rydz Smigly, parla di un vero e proprio tradimento dell'Inghilterra. Infatti la Polonia desiderava una pace onorevole, ma gli inglesi l'hanno incitata alla guerra promettendo un aiuto che non potevano e forse non volevano dare. Il giornale prosegue affermando che mai un popolo forte fu maggiormente tradito. La Inghilterra ha solamente approfittato della Polonia per i suoi scopi imperialistici ed egoistici.

Il giornale si domanda quando mai si è assistito ad un così prepotente sacrificio di vite umane ed afferma che il popolo tedesco non deve dimenticare questi fatti per non diventare vittima della propaganda britannica. Conclude riaffermando la necessità che la Svezia non abbandoni la sua neutralità.

Il giornale Den Svanen riferisce che la dichiarazione recentemente fatta dal Maresciallo polacco Rydz Smigly, parla di un vero e proprio tradimento dell'Inghilterra. Infatti la Polonia desiderava una pace onorevole, ma gli inglesi l'hanno incitata alla guerra promettendo un aiuto che non potevano e forse non volevano dare. Il giornale prosegue affermando che mai un popolo forte fu maggiormente tradito. La Inghilterra ha solamente approfittato della Polonia per i suoi scopi imperialistici ed egoistici.

Il giornale si domanda quando mai si è assistito ad un così prepotente sacrificio di vite umane ed afferma che il popolo tedesco non deve dimenticare questi fatti per non diventare vittima della propaganda britannica. Conclude riaffermando la necessità che la Svezia non abbandoni la sua neutralità.

Il giornale Den Svanen riferisce che la dichiarazione recentemente fatta dal Maresciallo polacco Rydz Smigly, parla di un vero e proprio tradimento dell'Inghilterra. Infatti la Polonia desiderava una pace onorevole, ma gli inglesi l'hanno incitata alla guerra promettendo un aiuto che non potevano e forse non volevano dare. Il giornale prosegue affermando che mai un popolo forte fu maggiormente tradito. La Inghilterra ha solamente approfittato della Polonia per i suoi scopi imperialistici ed egoistici.

Il Segretario del Partito

tiene rapporti ai fiduciari delle

sezioni coloniali del G. U. F.

Roma, 28 settembre

Il Segretario del Partito ha tenuto rapporto oggi, al Palazzo del Littorio, ai fiduciari delle sezioni coloniali del G. U. F.

Botti esamina la sistemazione urbanistica di Piazza Barberini

Roma, 28 settembre

Stamane, alle 11, il Ministro dell'Edilizia Nazionale, Botti, accompagnato da un gruppo di Accademici e di artisti, si è recato in Piazza Barberini per esaminare sul posto la nuova sistemazione urbanistica derivante dalla costruzione dell'atrio della sede di un nuovo grande albergo.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il Duce ha ricevuto stamane l'Ammiraglio di Squadra Vincenzo De Foa, in occasione della sua cessazione dal servizio attivo permanente per limiti di età.

Il Duce, nel salutare l'Ammiraglio De Foa, gli ha espresso il suo alto compiacimento per gli eminenti servizi da lui prestati alla Regia Marina, dove ha ricoperto le più alte cariche militari e tecniche, ed ha anche voluto ricordare l'opera fattiva da lui svolta come Governatore dell'Eritrea da uno dei periodi di più importante sviluppo della Colonia.

Il gradimento del Principe

per gli auguri delle Canicie Nere

Roma, 28 settembre

Un recente Foglio di disposizioni rena che S. A. R. il Principe di Piemonte, al quale in occasione del suo genetliaco il Ministro Segretario del Partito Aveva inviato gli auguri a nome delle Canicie Nere, ha risposto con il seguente telegramma:

Alle Canicie Nere d'Italia e a Voi, eccellenze, molti cordiali ringraziamenti per i gentili auguri giunti gradatamente. Vostro affettuosissimo UMBERTO DI SAVOIA.

Il nuovo Ministro Argozzini

giura nelle mani di Re Carol

Bucarest, 28 settembre

Stamane alle 11,30 il nuovo Ministro Argozzini ha prestato giuramento nelle mani di Re Carol. E' stato nominato Presidente del Consiglio il Consigliere Reale Argozzini, uomo di vasta esperienza e di grande cultura. Sinora amico dell'Italia, di cui conosce e parla la lingua, l'Argozzini fu uno dei primi fautori del Fascismo ebbi in Romania. Prima di entrare nella politica militante fu in diplomazia e fu anche Consigliere di Legazione a Roma. Occupò a varie riprese i Dicasteri degli Interni, della Finanza, degli Esteri, e fu particolarmente competente in questioni economiche e finanziarie.

Il discorso che il Duce ha pronunciato sabato scorso continua ad avere larghissima eco nella stampa. L'Argozzini, dopo aver detto che Mussolini è il primo fra gli uomini di Stato europei, che opera di trarre conclusioni politiche realistiche dalla sconfitta polacca, riconosce che i suggerimenti del Duce sono sempre sul primo piano dell'attività diplomatica europea, e conclude assicurando che il conflitto possa veramente far posto ad una pace imperturbata sulla realtà.

Il Fimpro, che è l'organo del Ministero degli Esteri, rileva nuovamente l'importanza delle proposte mussoliniane e osserva che l'eco da esse avuto in tutto il mondo prova che tutti desiderano la pace.

Il direttore del Corriere, il noto scrittore Parnis Siccardi, nell'editoriale di stamane, sorretto da una grande fotografia del Duce, propone la costituzione di un blocco degli Stati neutri. Tale blocco dovrebbe comprendere, secondo il giornale, gli Stati del gruppo di Oslo ed i Paesi del sud europeo. Esso dovrebbe stabilire i rapporti con gli Stati belligeranti e non farli imporre da questi.

Il Papa riceve

il Nunzio apostolico d'Italia

Città A. V. Vaticano, 28 settembre

Il Pontefice ha oggi ricevuto in udienza, a Castelgandolfo, Monsignor Borgognini Dusa, Nunzio apostolico d'Italia.

Il Papa ha poi ricevuto il Padre Bonare, Procuratore Generale degli Agostiniani dell'Assunzione, e la Superiora Generale della Religione di Maria Ausiliatrice.

Italiani profughi da Varsavia

giunti e assistiti a Berlino

Berlino, 28 settembre

Sono giunti a Berlino 58 italiani profughi da Varsavia e liberati in seguito all'intervento del Comando polacco germanico presso il Comando polacco di Varsavia.

I connazionali, ai quali si era recato incontro il Segretario del Partito per la Germania, sono stati ricevuti alla stazione dall'Ambasciatore Attilio, dal Ministro conte Magi, dal Console Generale, dal Segretario del Partito e da un folto gruppo di camerati residenti a Berlino.

Accompagnati in autobus alla sede del Partito i 58 connazionali vi hanno consumato un rancio a stamane, con vetture speciali agganciate al diretto normale, proseguiranno per il Brennero.

Prigioniero di guerra

che da reggimenti un dati notizie di sé

ritornato durante le recenti operazioni in Polonia

Firenze, 28 settembre

Gloria o sono i carabinieri di San Vincenzo a Torri, hanno recato notizia alla signora Guglielma Mainardi che un telegramma pervenuto al Comando informava dell'avvenuto ritrovamento in Polonia di un suo fratello, il Quintino Mainardi, della classe del 1908, il quale, fatto prigioniero durante la grande guerra, non aveva più dato notizie di sé.

Si può immaginare con quanta gioia la signora Mainardi abbia appreso una così lieta notizia. A quanto è stato riferito, il Mainardi, che era soldato del 10.° Fanteria, nel 1917, durante la ritirata di Caporetto, veniva fatto prigioniero.

Per qualche tempo i suoi familiari non ebbero notizie dal congiunto, ma in seguito una sua cartolina lo informava essere egli internato in Boemia. La corrispondenza fra il Mainardi e la famiglia si protrasse per qualche tempo, fino a che il prigioniero annunciava di trovarsi in precarie condizioni di salute e che era stato deciso il suo ricovero in ospedale. Da allora egli non aveva più dato notizie di sé, ed era stato considerato definitivamente come perduto. Sembra che tale ritrovamento sia avvenuto durante le operazioni di guerra in Polonia, e che il Mainardi giaccia in un ospedale da campo tedesco.

Il Torione Brasile

scalato per la parete sud

Sondrio, 28 settembre

L'alpinista Giuseppe Marini del C.A.I. Valtellinese, sezione di Sondrio, è riuscito a scalare la parete sud del Torione Brasile (m. 3039) che aveva sempre resistito ai tentativi degli alpinisti. Le maggiori difficoltà vennero superate dai Marini negli ultimi venti metri che sono stati stentatamente percorsi in soli ore di sforzi e con l'uso di 22 chiodi.

Arruolato Marini direttore responsabile. Pietro Pedrazzi redattore capo.

La R. Pretura di Portofino Terme

in data 30 agosto 1939 ha pronunciato il seguente

DECRETO DI CONDANNA PENALE

PETRONI VIRGILIO, fu Onorato e fu Bonucci Emilia, nato a Lizzano in Belvedere il 22 ottobre 1882, ivi residente in via Baruffi n. 2-B, per avere il giorno 11 luglio 1939 nel suo negozio di generi alimentari in Lizzano in Belvedere, e nella cella frigorifera annessa al negozio, tenuto per la vendita al pubblico un pacco di burro già aperto del peso di Kg. 2.800 provvisto di regolare sigillo.

OMISSIS

Condanna il suddetto alla pena di L. 180 di ammenda ed alle spese processuali. Ordina la pubblicazione per estratto del decreto di condanna sui giornali Il Resto del Carlino e Commercio di Bologna, nonché affissione del decreto stesso agli albi del Consiglio Provinciale delle Corporazioni di Bologna e del Comune di Lizzano in Belvedere.

Per estratto conforme all'originale.

Portofino Terme,

20 settembre 1939-XVII.

IL CANCELLIERE

Rag. Renato Coco

PIANTE

I Vivali ANSALONI hanno il grande vantaggio di poter installare da ora la consegna della Conifere e dei sempreverdi da albero e da ornamento. Essi offrono piante perfettamente acclimatate, le quali non solo attecchiscono tutte con facilità, ma riprendono a vegetare con forza fin dal primo anno d'impianto.

ANSALONI - Bologna

Sede e vivai, Via Oretti, 14

Telefono 22-250

Negozio: Via Venezia 3, Tel. 26-953

REGGIO EMILIA

Via Vittorio Veneto, Telefono 3968

PICCOLI AVVISI

MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO

Si ricevono presso la

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

VIA INDIPENDENZA 12-14 piano terra

820 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30.

Possiamo essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente.

La offerta indirizzata alle Casette presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. non possono venire recapitate a mano ma debbono a norma di legge, essere accompagnate dalla somma corrispondente di documenti ufficiali alle offerte. Le offerte non accettate non avranno corso.

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa in ragione dell'1,80% del costo dell'incisione con minimo di centesimi 25 per ogni pubblicazione.

N.B. Tutti gli avvisi provveduti da agenzie sono soggetti alla tariffa d'Commissione.

AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

L. 2.50 per parola

A prezzi massimali comp. Org. Argento, Brillanti, Gioielli, Marchese, 12, Via Venezia 12, Tel. 24-325.

AUTOMOBILI RAGHIONI Tel. 25007

Vende: Fordson 800 1100 - Citroën 301 - Citroën 303 525 4x4 14000 - 621 Diesel nuovo. 10739

GIACCHIAI refrigeranti, Ranchi Gelati, pasticcieri, pasticci, Bergagna, Bologna, Via Cignani, 2382

ORO, brillanti, comp. Zanotti, Oref. Carli, Part. 8 - Separazioni orologeria - Cambi. 10690

VENDITA PROPAGANDA cappelli di moda, forme nuove, prezzi regali. La Moda Italiana, Ugo Bossi 20, 10693

L'appoderamento del latifondo siciliano

S. E. Bottai accompagna i giornalisti nella visita alla Mostra degli Istituti d'Istruzione Artistica

